



# Rassegna Stampa

giovedì 29 maggio 2025

# Rassegna Stampa

29-05-2025

## FITET

ALTO ADIGE	29/05/2025	34	<a href="#">Doppio titolo italiano per Samuel De Chiara</a> <i>Franco Sitton</i>	3
LIBERTÀ	29/05/2025	40	<a href="#">Calarco scatenato Corte brilla ancora in Emilia Romagna</a> <i>Redazione</i>	4
MESSAGGERO FROSINONE	29/05/2025	62	<a href="#">Ferentino al lavoro per la prossima annata Volto nuovo e conferme</a> <i>Emiliano Papillo</i>	5
NUOVA SARDEGNA	29/05/2025	44	<a href="#">I campioni d'Italia del tennistavolo ricevuti dal sindaco</a> <i>Redazione</i>	6
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	29/05/2025	57	<a href="#">Tre ori e un bronzo per Giada Rossi Gioie nazionali anche per lo Sport è vita</a> <i>Redazione</i>	7
PICCOLO FAENZA	29/05/2025	30	<a href="#">Tennistavolo. Oro per Ragazzini</a> <i>Redazione</i>	8
PROVINCIA DI COMO	29/05/2025	54	<a href="#">Milanesi va sul podio nei Tricolori Bravo anche Curioni a Veduggio</a> <i>Redazione</i>	9
SICILIA CATANIA	29/05/2025	31	<a href="#">"Il ping pong è la mia vita mi ha permesso di trovare la salvezza"</a> <i>Domenico Russello</i>	10
STAMPA ASTI	29/05/2025	57	<a href="#">Tennis tavolo Il Giobert trionfa al Regionali = L'istituto Giobert trionfa al regionali di tennis tavolo</a> <i>R. At.</i>	12

# FITET

*9 articoli*

- Doppio titolo italiano per Samuel De Chiara
- Calarco scatenato Corte brilla ancora in Emilia Romagna
- Ferentino al lavoro per la prossima annata Volto nuovo e conferme
- I campioni d'Italia del tennistavolo ricevuti dal sindaco
- Tre ori e un bronzo per Giada Rossi Gioie nazionali anche per lo Sport è vita
- Tennistavolo. Oro per Ragazziri
- Milanesi va sul podio nei Tricolori Bravo anche Curioni a Vedano Olona
- "Il ping pong è la mia vita mi ha permesso di trovare la salvezza"
- Tennis tavolo Il Giobert trionfa al Regionali = L'istituto Giobert trionfa al regionali di tennis tavolo

## Tennistavolo - Campionati paralimpici di Terni

# Doppio titolo italiano per Samuel De Chiara

FRANCO SITTON

**BOLZANO.** Continuano a piovere allori in casa di Samuel De Chiara, 33 anni di Merano, che ha trovato sin da ragazzo nel tennis tavolo la medicina ideale per superare gli ostacoli di una grave disabilità accusata fin dalla nascita.

Lo scorso week-end ha partecipato in veste di alfiere del T.T. ASV Südtirol ai campionati italiani per atleti paralimpici al palazzo dello sport di Terni. Nel breve spazio di due giorni-

te Samuel De Chiara ha conquistato due titoli tricolori nel doppio e nel singolo nella sua categoria impresa che gli era riuscita già nel 2024 tanto da meritarsi un ambito riconoscimento dai Veterani dello sport che lo avevano proclamato

“Atleta dell’anno”.

### Prima il doppio

Sabato a Terni, in coppia con Lorenzo Cordura del CUS Torino, Samuel De Chiara si era aggiudicato il terzo titolo in carriera nel doppio superando agevolmente gli avversari per

tre set a zero sia in semifinale che in finale contro i pugliesi Magarelli (Molfetta) e Coletta (Fiaccola).

### Poi il singolo

Domenica, invece, l’altoatesino ha dovuto lottare fino all’ultimo punto contro un agguerrito e mai domo Leonardo Maria Coletta (ASD Fiaccola): dopo aver perso i primi due set per 8-11 e 11-13 il campione meranese si è riscattato con una incredibile rimonta aggiudicandosi gli altri tre set per 11-7 11-9 e 12-10. Un quin-

to set decisivo lottato ai vantaggi fino all’ultimo punto.

**Sono otto**

Per Samuel De Chiara si tratta dell’ottavo titolo nel singolo. L’ennesima perla di una carriera sportiva affrontata con classe e con spirito di sacrificio.

Ora tocca ad Ardelio Michielli e ai dirigenti del tennis tavolo Südtirol organizzare la festa per questo modesto ma grande campione di vita e di sport.



Il podio finale del tabellone di singolare



Peso: 20%

# Calarco scatenato Corte brilla ancora in Emilia Romagna

Tennistavolo - Dodici allori e primo posto per la società magiostrina ai campionati regionali

● Tennistavolo Cortemaggiore, protagonista a San Felice sul Panaro ai campionati regionali. Per la società magiostrina, 12 medaglie (5 ori, 3 argenti e 4 bronzi) oltre al primo posto nella classifica per società davanti ai parmensi del San Polo e alla Città dei Ragazzi Modena. I titoli emiliano-romagnoli sono arrivati in più categorie. Negli Under 19, en plein per Pietro Calarco, a segno nel singolare, nel doppio ma-

schile insieme al compagno di squadra Andrea Bragadini e nel doppio misto in tandem con Cloe Cerè (Maior). Affermazione a sorpresa, invece, nel singolare under 17 per Mohammed El Aazri, che in finale ha ribaltato il pronostico contro Caleffi (San Polo), atleta Seconda categoria e reduce dal campionato di B1. L'ultimo oro magiostrino arriva dal doppio misto under 17 con la coppia Cristina Dodi-Ilyass El Aazri. I tre argenti, invece, portano la firma di Lorenzo Armani (singolare under 21), di Mohammed El Aazri e Yelizaveta Ashyrova

nel doppio misto under 17 e di Anass El Aazri e Alessio Zerbini nel doppio maschile under 17. I quattro bronzi, due nell'Under 19 (terzo Dylan Baroni nel singolare e Andrea Bragadini nel doppio misto con Chiara Vitale) e altrettanti nella categoria promiscua under 17-under 19, con il terzo posto di Cristina Dodi e Yelizaveta Ashyrova nel singolare femminile. **lz**



Pietro Calarco e Dylan Baroni, a destra Mohammed El Aazri



Peso: 14%

# Ferentino al lavoro per la prossima annata Volto nuovo e conferme

## TENNISTAVOLO

Dopo aver deciso di non presentare la domanda di ripescaggio per la Serie A2, il Tennistavolo Ferentino, retrocesso in B1 al termine di una stagione sfortunata e rocambolesca, ha avviato una vera e propria rivoluzione. Duplice l'obiettivo: potenziare la società e strutturarla, in modo da creare le basi per un futuro roseo e permettere ai ciociari di tornare ai massimi livelli in campo nazionale, e cambiare la rosa dei pongisti.

Per questo ultimo obiettivo ci sono già le prime ufficialità. Innanzitutto è stato sostituito il giocatore straniero. Paul Akash, giovane e promettente indiano che ha fatto benissimo nella stagione appena conclusa pur non riuscendo a fare evitare la retrocessione

alla squadra, è andato via. Al suo posto, proveniente da Cagliari, il romeno Mihai Rosca, un lusso per la categoria.

Non ci sarà più Alessandro Pizzi e non ci sarà per motivi lavorativi anche Marco Di Tullio, che resta comunque tesserato per il Ferentino. Confermato, invece, Federico D'Alessandris così come Marco Talocco, presidente-giocatore, che inizialmente non partirà titolare, mentre la novità più interessante è il ritorno dal prestito di Giorgio Panicia.

Come riserva farà parte della squadra anche il confermato tecnico Gennaro Di Napoli.

Una squadra costruita con un solo scopo, vincere il campionato e riconquistare sul campo la Serie A2.

«In questo periodo mi sto dedicando soprattutto all'aspetto societario, sponsor ed assetto ed a pianificare al meglio la stagione. Ad agosto verificherò quale sarà la mia condizione fisica e che contributo riuscirò a dare - ha spiegato Marco Talocco -. La squadra è valida ed ho molta fiducia nei ragazzi. Abbiamo deciso di dare una forte impronta territoriale alla squadra. Tre pongisti sono ciociari: io, Federico D'Alessandris e Giorgio Panicia. Un motivo in più per dare tutto. Aspettiamo la composizione dei gironi per conoscere le avversarie. Il girone centrale di solito sulla carta è più facile, mentre in quello meridionale ci sono molti campi caldi dove si dovrà giocare con la massi-

ma concentrazione. La scorsa stagione siamo stati sfortunati retrocedendo anche per nostri demeriti ed errori. Potevamo giocare la carta del ripescaggio, ma ho preferito non fare domanda. Non sono abituato e non mi piace vincere a tavolino, voglio riconquistare la Serie A2 vincendo in campo. Sono molto fiducioso. Ferentino ha una tradizione importante in questo sport e noi vogliamo continuare ad onorare al meglio questa disciplina portando in alto il nome della Ciociaria in tutta Italia», ha concluso Talocco

**Emiliano Papillo**



Talocco durante una gara



Peso: 17%

# I campioni d'Italia del tennistavolo ricevuti dal sindaco

## Cerimonia a Palazzo Ducale

**Sassari** Il plauso dell'amministrazione comunale per la squadra campione d'Italia. Ieri il Tennistavolo Sassari è stato ricevuto a Palazzo Ducale dal sindaco di Sassari Giuseppe Mascia, dall'assessore allo Sport Nicoletta Pugioni e dal presidente del consiglio comunale Mario Pingerna. La società sassarese era rappresentata dal presidente Marcello Cilloco, il dirigente Alberto Ganau, il coach della A1 maschile Mario Santona e i giocatori Andrea Puppo, Alessandro Baccocchi e Ganiyu Ashimiyu.

Il Tennistavolo Sassari, che ha portato la coppa del primo storico scudetto, ha donato una targa-scultura in ricordo e la maglietta col tricolore, mentre il Comune ha ricambiato con una stampa dell'antico Castello di Sassari e il gagliardetto.

Il presidente Cilloco ha ricordato gli altri titoli vinti dalla società, quelli individuali: «John Oyebode è campione italiano assoluto nel singolo e anche nel doppio misto, Andrea Puppo ha vinto il titolo

Under 21 e qualche giorno fa Maria Paola Tolu è diventata campionessa italiana nella classe 4 paralimpica».



Peso: 14%

## Tre ore e un bronzo per Giada Rossi Gioie nazionali anche per lo Sport è vita

Una campionessa. Un esempio per tutti. Così potremmo definire **Giada Rossi** (nella foto sopra), atleta paralimpica con un passato a Montecatone, luogo in cui ha trovato la forza per rialzarsi e continuare a credere nei propri sogni. La sua passione per il tennistavolo l'ha portata a diventare una sportiva di alto livello e si è confermata anche ai campionati italiani dello scorso weekend dove ha chiuso con tre medaglie d'oro e un bronzo. «Questi giorni di gare a Terni sono stati veramente intensi perché si sta in palestra dalla mattina alla sera - racconta Giada Rossi -. Le sfide vengono fatte una dietro l'altra e ovviamente si parte sempre con i gironi per poi arrivare al tabellone con l'eliminazione diretta. Abbiamo iniziato lo scorso giovedì mattina con le finali playoff del campionato a squadre e la nostra società Lo sport è vita si è classificata al terzo posto perdendo

in semifinale contro la formazione che si è laureata campione d'Italia, nonostante comunque fossimo arrivati primi nella regular season».

*Leggi l'intervista completa sul nostro sito NDM Sport.*

**d.m.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

## Tennistavolo. Oro per Ragazzi

■ Ai Campionati Italiani Paralimpici di Terni, sono stati assegnati tutti i titoli femminili in carrozzina. Traguardo centrato in classe 3 per il bronzo di Parigi 2024 Carlotta Ragazzini (Lo Sport e Vita), che ha chiuso a punteggio pieno il girone a cinque, vincendo il quinto oro. Ha superato per 3-0 Eleonora Menin, per 3-0 Sabrina Pili, per 3-2 Michela Brunelli e per 3-0 Roberta Galizia.



Peso:6%

## Milanesi va sul podio nei Tricolori Bravo anche Curioni a Vedano Olona

### Tennistavolo

La soddisfazione dell'Osha Como

««Stiamo collezionando tanti risultati positivi»

Settimane impegnative ma ricche di soddisfazioni per i ragazzi del tennistavolo in carrozzina dell'Osha Como. Lodovico Milanesi e Mauro Curioni hanno ottenuto la qualificazione ai Campionati Italiani Csi e Fitet a Vedano Olona, sbaragliando il campo vincendo il torneo (Milanesi primo, Curioni secondo). Poi è stato il mo-

mento delle finali. A Lecco, per il Csi, Milanesi si è piazzato al secondo posto, battuto in finale da Andrea Gatti, dopo una partita combattutissima e giocata fino all'ultimo punto. Buona prestazione anche di Curioni, quinto. Agli Italiani organizzati a Terni dalla Fitet, la Federtennistavolo, altro grande risultato di Milanesi sul podio con un brillante terzo posto, ma senza Curioni e Franco Dolci che hanno dato rinunciato, dando forfait.

Grande soddisfazione per il responsabile e giocatore del settore tennistavolo Osha Curioni

Mauro: «Stiamo collezionando tanti risultati positivi, con tanti piazzamenti sul podio, grazie all'impegno di ogni giocatore. Un grande merito va dato al tecnico Roberto Aceti che, da quasi due anni, segue e allena la squadra con costanza, impegno e professionalità: con lui abbiamo fatto un bel balzo in avanti sia a livello tecnico, sia pratico».

**L. Spo.**



La squadra dell'Osha Como



Peso: 11%

# «Il ping pong è la mia vita mi ha permesso di trovare la salvezza»

**La storia.** Adewole Adebayo, fuggito dalla Nigeria vive a Gela e gioca con l'Asd Tennistavolo

DOMENICO RUSSELLO

**C**he il web abbia stravolto i concetti di spazio e tempo è una delle (poche) certezze che abbiamo. La rete può farci fare esperienze immersive in grado di catapultarci ovunque, adesso, in un attimo. Ma questo non basta per conoscere mondi lontani. Anche nell'era in cui le Intelligenze artificiali sono pronte a prendersi la scena, il valore e la potenza di uno sguardo non sembrano avere pari. Perché ci sono occhi che parlano, che raccontano, che rivelano. Lo fanno anche quando si ha difficoltà ad esprimersi in una lingua diversa dalla propria, perché uno sguardo è capace di mostrare, se non tutto, molto: la paura, il rispetto, la gratitudine, la speranza. Così fanno gli occhi di Adewole Adebayo, 38 anni e una storia di sofferenza, coraggio e rinascita. Grazie allo sport e alla sua grande passione per il ping-pong.

Dalla Nigeria all'Italia passando per la Finlandia, un'esperienza a Siracusa e poi a Gela dove vive ormai da quattro anni. Nel suo paese d'origine ha vissuto il dramma di un lavoro molto pericoloso: come membro delle forze dell'ordine, faceva parte della scorta di un importante uomo politico. Il clima instabile, l'insicurezza, la corruzione: tutte dinamiche che nel 2018 l'hanno spinto a prendere un volo per l'Italia,

raggiungendo un amico che da vent'anni viveva in Sardegna. Dove, appena arrivato, ha appreso la notizia dell'uccisione dell'uomo che proteggeva. Con l'arrivo a Lanusei, piccolo comune in provincia di Nuoro, l'inizio di una nuova vita allenando i bambini. Una breve parentesi in Finlandia, sempre per inseguire la passione per il ping-pong e dare alla sua bravura un palcoscenico più consono, poi la decisione di venire in Sicilia con l'approdo a Siracusa. Un'esperienza "ponte" verso il trasferimento a Gela dove risiede, lavora e soprattutto gioca indossando i colori dell'Asd Tennistavolo Gela, che ha appena chiuso il campionato nazionale di Serie C1 al secondo posto, sfiorando il salto in Serie B. «Sono andato via dalla Nigeria per cercare una vita migliore - racconta Adebayo -, lì ci sono situazioni difficili per le tensioni politiche ma anche per questioni religiose: chi come me è cattolico viene perseguitato, cercano di farti convertire all'Islam e se non lo fai rischi di essere ucciso. Voglio vivere liberamente la mia fede, le prime immagini di Papa Leone mi hanno emozionato». Un luccichio negli occhi, che si illuminano del tutto quando parla del suo amore per il ping-pong: «Questo sport è la mia vita, mi ha permesso di trovare la salvezza». Il pensiero va spesso alla famiglia, in Nigeria ci sono ancora la moglie e i tre figli

che Adebayo sostiene con quello che guadagna, anche se incontrarsi è difficile. «Adewole si è inserito benissimo nella nostra realtà - dice il presidente-allenatore dell'Asd Tennistavolo Gela, Santino Marù -, è un ragazzo preciso che rispetta le regole. Nelle gare in cui ha giocato abbiamo una percentuale di vittorie del 95%. Soprattutto, è una persona che si è integrata bene, un esempio positivo anche per i nostri bambini». La squadra si allena nella palestra del plesso "Falcone-Borsellino" dell'istituto comprensivo "Don Bosco", periferia gelese che diventa centro di una bella storia. Il finale Adewole lo "vede" già: «Vorrei tornare in Nigeria, al sicuro, e aprire una mia palestra con dieci tavoli da ping-pong per insegnare questo sport ai bambini del mio paese». Poche parole, il resto lo dicono i suoi occhi. ●



Peso: 39%



**Adewole Adebayo, 38 anni e una storia di sofferenza, coraggio e rinascita. Scappato dalla Nigeria, dove ha lasciato la moglie e i tre figli, vive e gioca a ping pong a Gela**



Peso:39%

**LO SPORT**

**Tennis tavolo  
Il Giobert trionfa  
ai Regionali**

**S**ono una dozzina i pongisti dell'Isola a partecipare ai campionati italiani, in programma da domani fino a domenica 8 giugno. - PAGINA 49

Ping pong. Isola d'Asti si candida a ospitare i nazionali studenteschi  
A Riccione 11 atleti della provincia impegnati ai campionati italiani

# L'istituto Giobert trionfa ai regionali di tennis tavolo

**L'EVENTO**

**S**ono una dozzina i pongisti dell'Isola a partecipare ai campionati italiani, in programma da domani fino a domenica 8 giugno. La competizione tricolore si svolge a Riccione e partirà con i doppi di Sesta categoria, mentre sabato inizieranno i singoli che vedranno ai tavoli Enzo Armando, Stefano Baldissoni e Simone Grandi. A seguire, toccherà ai Quinto Giovanni Calissano, i fratelli Dario e Flavio Garberoglio e Filippo Badellino al suo debutto in questa categoria e con i suoi 12 anni il più giovane in assoluto della spedizione. Quindi sarà la volta dei Quarta: Edoardo Bagnasco (già vice campione

italiano dei Sesta), Alessandro Guastella, Emanuele Rossi e Marco Marchesi. Intanto, dai campionati Veterani, è arrivato il primo oro grazie a Clelia Ragusa che ha vinto il doppio «Over 65-70» in coppia con la torinese Giulia Sobrero. Sono inoltre andati in scena i campionati studenteschi provinciali e regionali. Dopo un'attesa durata sette anni è stato nuovamente un istituto di Asti a trionfare. Per la seconda volta consecutiva, a ospitare la competizione è stata la palestra di Isola che ha accolto scuole provenienti da tutto il Piemonte. In questa edizione, l'istituto Giobert è riuscito a interrompere l'egemonia cuneese del liceo Bodoni, riportando un istituto della provincia a una

vittoria che mancava ormai dal 2018. All'epoca, fu la media Goltieri a staccare il pass per i Nazionali grazie ai risultati centrati da Alessandro Guastella e a Matteo Russo. Stavolta, la coppia del Giobert era composta da Emanuele Rossi, tesserato a livello agonistico per TT Isola, e Andrea Passuello che gioca per il Tennis Tavolo Torino. Dopo aver passato agevolmente il girone, i due giovani giocatori locali hanno sconfitto in semifinale e in finale le due formazioni schierate dal liceo saluzzese. Il match conclusivo è stato vinto dagli atleti astigiani con un secco 2-0, grazie alla vittoria di Emanuele Rossi su Paolo Ponzio (3-1) e di Andrea Passuello su Carlo Cesano (3-1). Sarà



quindi il Giobert a rappresentare il Piemonte ai Nazionali che potrebbero svolgersi nuovamente ad Isola d'Asti.

«Siamo sempre onorati che Provincia e Regione pensino a noi quando si parla di tennistavolo – commenta il presidente della società gialloblù Luciano Marchesi – e quest'anno abbiamo qualche speranza anche per la fase nazio-

nale. Sarebbe davvero un sogno ospitare questo evento e magari festeggiare un podio per i nostri due pongisti». Piemonte e Abruzzo sono le due regioni candidate a ospitare l'atto conclusivo degli Studenteschi a settembre e la sezione piemontese ha candidato come impianto proprio il Palalsola. R.A.T. —



**Andrea Passuello ed Emanuele Rossi, insieme con la coppa**

